(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

ECOCLEAN

Versione: 3 Pagina 1 di 10 Data di revisione: 11/04/2017 Data di stampa: 11/04/2017

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE LA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: ECOCLEAN

1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati.

Detergente concentrato, adatto alla pulizia di pavimenti in Microcemento o di qualsiasi altra superficie. Con il suo uso è possibile ridurre i residui inquinanti visto che è formulato con ingredienti biodegradabili.

Usi sconsigliati:

Usi differenti a quelli consigliati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: Grupo Negocios PO, S.L.U.

indirizzo: Plaza Rojas Clemente nº 17 bajo izqdo.

Città: Valencia Provincia: Valencia

Teléfono: 00 34 963 925 989 E-mail: info@topciment.com Web: www.topciment.com

1.4 Numero telefonico di emergenza: 00 34 661 557 242 (Disponibile 24 ore)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1 Classificazione della miscela.

Secondo il Regolamento (EU) No 1272/2008: Eye Irrit. 2 : Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Elementi dell'etichetta.

Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:



Parola di avvertimento:

Attenzione

Frasi H:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Frasi P:

P264 Lavarsi coscienziosamente dopo la manipolazione.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere

le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3 Altri pericoli.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

-Continua alla prossima pagina.-

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

ECOCLEAN

Versione: 3 Pagina 2 di 10 Data di revisione: 11/04/2017 Data di stampa: 11/04/2017

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

3.2 Miscele.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / mPmB o incluse nella lista dei candidati:

			(*)Classificazione - Regolamento 1272/2008	
Identificatori	Identificatori Nome		Classificazione	Limiti di concentrazione specifici
N. della sostanza: 603-096-00-8 N. CAS: 112-34-5 N. CE: 203-961-6 N. Registrazione: 01- 2119475104-44-XXXX	[1] 2-(2-butoxyethoxy)ethanol,diethylene glycol monobutyl ether	1 - 10 %	Eye Irrit. 2, H319	-
N. della sostanza: 603-117-00-0 N. CAS: 67-63-0 N. CE: 200-661-7 N. Registrazione: 01- 2119457558-25-XXXX	[1] Alcol isopropilico, Isopropanolo, Propan-2-olo	1 - 10 %	Eye Irrit. 2, H319 - Flam. Liq. 2, H225 - STOT SE 3, H336	-
N. CAS: 69011-36-5 N. CE: 500-241-6	Isotridecanol, ethoxylated	1 - 3 %	Acute Tox. 4, H302 - Eye Dam. 1, H318	,:

^(*) Il testo completo delle frasi H è riportato nel punto 16 di questa Scheda di Sicurezza.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

Inalazione.

Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale. Non amministrare niente per via orale. Se è incosciente, porlo in una posizione adeguata e cercare aiuto medico.

Contatto con gli occhi.

In caso di presenza di lenti a contatto, toglierle. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica.

Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. MAI utilizzare dissolventi o diluenti.

Ingestione.

Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Prodotto Irritante, il contatto ripetuto o prolungato con la pelle e le mucose può provocare arrossamenti, bolle o dermatiti; l'inalazione di nebbia di spruzzo o particelle in sospensione può causare l'irritazione delle vie respiratorie. Alcuni sintomi possono non essere immediati. Possono occorrere reazioni allergiche.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

^[1] Sostanza alla quale si applica limite di Esposizione comunitari sul posto di lavoro (vedere sezione 8.1).

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

ECOCLEAN

Versione: 3 Pagina 3 di 10 Data di revisione: 11/04/2017 Data di stampa: 11/04/2017



SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO.

Il prodotto non presenta rischi particolari in caso di incendio.

5.1 Mezzi di estinzione.

Mezzi d'estinzione raccomandati.

Estintore a polvere o CO₂. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata. Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti la miscela.

Rischi speciali.

Il fuoco può produrre uno spesso fumo nero. Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: come per esempio monossido di carbonio, diossido di carbonio. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua.

Equipaggiamento di protezione contro incendi.

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali.

Evitare la contaminazione di condotti, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere il rifiuto con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, terra di diatomee...). Versare il prodotto e l'assorbente in un contenitore adeguato. La zona contaminata deve essere pulita immediatamente con un decontaminante adeguato. Versare il decontaminante in un recipiente non chiuso, e lasciarlo diversi giorni, fino alla fine della reazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Per la protezione personale, vedere sezione 8. Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 35 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti. Il prodotto non viene pregiudicato dalla Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III)..

7.3 Usi finali specifici.

Eccetto le indicazioni già specificate, non è necessaria nessuna raccomandazione speciale per quanto riguarda gli usi di questo prodotto.

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

ECOCLEAN

Versione: 3 Pagina 4 di 10 Data di revisione: 11/04/2017 Data di stampa: 11/04/2017

SEZIONE 8: CONTROLLI D'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.

Limite d'esposizione durante il lavoro per:

Nome	N. CAS	Paese	Valore limite	ppm	mg/m³
		Caburaia [1]	Otto ore	10	67
		Schweiz [1] Breve termine		15	101
2-(2-butoxyethoxy)ethanol,diethylene	112-34-5	European Otto ore Union [2] Breve termine		10	67,5
glycol monobutyl ether	112-34-5			15	101,2
		Italia [3]	Otto ore	10	67,5
			Breve termine	15	101,2
		Schweiz [1] Otto ore		200	500
Alcol isopropilico, Isopropanolo, Propan- 2-olo	67-63-0	Scriweiz [1]	Breve termine	400	1000
	07-03-0	Italia [2]	Otto ore	200	
		Italia [3] Breve	Breve termine	400	

^[1] Laut Grenzwerte am Arbeitsplatz, adoptiert für Schweizerische Unfallversicherungsanstalt Suva.

Livello di concentrazione DNEL/DMEL:

Nome	DNEL/DMEL	Tipo	Valore
2-(2-butoxyethoxy)ethanol,diethylene glyc	ol DNEL	Inhalation, Long-term, Local effects	67,5
monobutyl ether	(Workers)		(mg/m³)
N. CAS: 112-34-5	DNEL	Inhalation, Long-term, Systemic effects	67,5
N. CE: 203-961-6	(Workers)		(mg/m³)
	DNEL (Workers)	Inhalation, Long-term, Systemic effects	500 (mg/m³)
	DNEL (General population)	Inhalation, Long-term, Systemic effects	89 (mg/m³)
Alcol isopropilico, Isopropanolo, Propan-2-olo N. CAS: 67-63-0 N. CE: 200-661-7	DNEL (Workers)	Dermal, Long-term, Systemic effects	888 (mg/kg bw/day)
N. CE: 200-061-7	DNEL (General population)	Dermal, Long-term, Systemic effects	319 (mg/kg bw/day)
	DNEL (General population)	Orale, Long-term, Systemic effects	26 (mg/kg bw/day)

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

Niveles de concentración PNEC:

Nome	Dettagli	Valore
	aqua (freshwater)	140,9 (mg/L)
	aqua (marine water)	140,9 (mg/L)
Alcol isopropilico, Isopropanolo, Propan-2-olo	aqua (intermittent releases)	140,9 (mg/L)
N. CAS: 67-63-0	sediment (freshwater)	552 (mg/kg
N. CE: 200-661-7		sediment dw)
	sediment (marine water)	552 (mg/kg
		sediment dw)

Selon la liste de Valeurs limites d'exposition aux postes de travail adoptés par Caisse nationales suisse d'assurance en ca d'accidents Suva.

^[2] According both Binding Occupational Esposure Limits (BOELVs) and Indicative Occupational Exposure Limits (IOELVs) adopted by Scientific Committee for Occupational Exposure Limits to Chemical Agents (SCOEL).

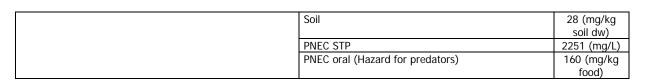
^[3] Secondo il Decreto Legislativo del Governo n.277, 15/08/1991, il Decreto Legislativo n.66 ed il Decreto Ministeriale 26/02/2004.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

ECOCLEAN

Versione: 3 Pagina 5 di 10 Data di revisione: 11/04/2017 Data di stampa: 11/04/2017



PNEC: Predicted No Effect Concentration, (concentrazione prevista senza effetto) concentrazione della sostanza sotto la quale non si verificano effetti negativi nel comportamento del medio ambiente.

8.2 Controlli dell'esposizione.

Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

Concentrazione:	100 %					
Usi:	Detergente concentrato, adatto alla pulizia di pavimenti in Microcemento o di qualsiasi altra superficie. Con il suo uso è possibile ridurre i residui inquinanti visto che è formulato con ingredienti biodegradabili.					
Protezione respir	ratoria:					
Se si rispettano le r	nisure tecniche raccomandate non è necessario nessuna attrezzatura di protezione individuale.					
Protezione delle	mani:					
Se il prodotto viene	emanipolato correttamente non è necessaria nessuna attrezzatura di protezione individuale.					
Protezione degli	occhi:					
Se il prodotto viene	emanipolato correttamente non è necessaria nessuna attrezzatura di protezione individuale.					
Protezione della	pelle:					
DPI:	Calzature di lavoro.					
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II.					
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 20347					
Manutenzione: Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una questione di igiene, è da evitare il riutilizzo da parte di altra persona.						
Commenti:	La calzatura di lavoro per uso professionale è quella che aggiunge elementi di protezione destinati a proteggere l'utente dalle lesioni che potessero provocare gli incidenti. Deve verificarsi per quali lavori queste calzature sono adequate					

SEZIONE 9: PROPIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Aspetto:Liquido dall'odore e colore caratteristici

Colore: Verde Odore:Perfume

Soglia olfattiva: N.D./N.A.

pH:6

Punto di fusione: N.D./N.A.

Punto/intervallo di Bollitura: N.D./N.A. Punto d'infiammazione stimato: >61 °C Tasso di evaporazione: N.D./N.A. Infiammabilità (solido, gas): N.D./N.A. Limiti inferiore di esplosività: N.D./N.A. Limiti superiore di esplosività: N.D./N.A.

Pressione di vapore: N.D./N.A. Densità di vapore:N.D./N.A. Densità relativa:0.995 g/cm³

Solubilità: N.D./N.A. Liposolubilità: N.D./N.A.

Idrosolubilità: Totalmente soluble

Coefficiente di distribuzione (n-ottanol/acqua): N.D./N.A.

Temperatura di autoaccensione: N.D./N.A. Temperatura di decomposizione: N.D./N.A.

Viscosità: N.D./N.A.

Proprietà esplosive: N.D./N.A. Proprietà ossidanti: N.D./N.A.

N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

ECOCLEAN

Versione: 3 Pagina 6 di 10 Data di revisione: 11/04/2017 Data di stampa: 11/04/2017

9.2 Altre informazioni.

Punto di scorrimento: N.D./N.A. Scintillazione: N.D./N.A. Viscosità cinematica: N.D./N.A.

N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.

Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

10.2 Stabilità chimica.

Stabile sotto le condizioni di manipolazione e immagazzinamento raccomandati (vedere epigrafe 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Il prodotto non provoca reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare.

Evitare qualsiasi tipo di manipolazione impropria.

10.5 Materiali incompatibili.

Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi, al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Non si descompone se viene destinato agli usi previsti.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

PREPARATO IRRITANTE. Schizzi negli occhi possono causare irritazione degli stessi.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici.

Il contatto ripetuto o prolungato con il Prodotto, può causare l'eliminazione del sebo della pelle, dando luogo ad una dermatite da contatto non allergica.

Gli schizzi negli occhi possono causare irritazione e danni reversibili.

Informazioni tossicologiche di sostanze presenti nella composizione.

Nome	Tossicità acuta				
Nome	Tipo	Prova	Specie	Valore	
		LD50	Rat	5050 mg/kg bw [1]	
	Orale	[1] Gigiena i Sanitariya. For English translation, see HYSAAV. Vol. 43(1), Pq. 8, 1978			
Alcol isopropilico, Isopropanolo, Propan-2-olo		LD50	Rabbit	12800 mg/kg bw [1]	
	Cutanea	[1] Raw Material Data Handbook, Vol.1: Organic Solve 1974. Vol. 1, Pg. 100, 1974			
		LC50	Rat	>10000 ppm (6 h) [1]	
N. CAS: 67-63-0 N. CE: 200-661-7	Inalazione	[1] OECD G	•	Acute Inhalation Toxicity), study	

a) tossicità acuta;

Dati non concludenti per la classificazione.

Stima della toddicità acuta (ATE)

Miscele:

ATE (Orale) = 4.000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea;

Dati non concludenti per la classificazione.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

Prodotto classificato:

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

ECOCLEAN

Versione: 3 Pagina 7 di 10 Data di revisione: 11/04/2017 Data di stampa: 11/04/2017

Irritazione oculare, Categoria 2: Provoca grave irritazione oculare.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea; Dati non concludenti per la classificazione.

e) mutagenicità delle cellule germinali; Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;

Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;

Dati non concludenti per la classificazione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola; Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta; Dati non concludenti per la classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione. Dati non concludenti per la classificazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1 Tossicità.

Nome	Ecotossicità					
Nome	Tipo	Prova	Specie	Valore		
	Pesci	LC50 Fish 9640 mg/l (96 h) [1] [1] Brooke, L.T., D.J. Call, D.L. Geiger, and C.E. Northcott 1984. Acute Toxicities of Organic Chemicals to Fathead Minnows (Pimephales promelas), Vol. 1. Center for Lake Superior Environmental Stud., Univ. of Wisconsin-Superior,				
Alcol isopropilico, Isopropanolo, Propan-2-olo	Invertebrati acquatici	Superior, V LC50 [1] Blackm	Superior, WI:414			
	Piante acquatiche		Scenedesmus quadricauda rison of the Toxicity			
N. CAS: 67-63-0 N. CE: 200-661-7	2342210110	Pollutants to Bacteria, Algae, and Protozoa in the Cell Multiplication Inhibition Test, Water Research Vol. 14. pp. 231 to 241				

12.2 Persistenza e degradabilità.

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni sul bioaccumulo di sostanze.

Nome	Bioaccumulo			
Nome	Log Pow	BCF	NOECs	Livello
2-(2-butoxyethoxy)ethanol,diethylene glycol monobutyl ether	0,56	-	-	Molto basso
N. CAS: 112-34-5 N. CE: 203-961-6	0,56			

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

ECOCLEAN



Versione: 3 Pagina 8 di 10 Data di revisione: 11/04/2017 Data di stampa: 11/04/2017

Alcol isopropilico, Isopropanolo, Propan-2-olo		0,05		_	Molto basso
N. CAS: 67-63-0	N. CE: 200-661-7	0,03	-	-	IVIOITO DASSO

12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.

Evitare la penetrazione nel terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

12.6 Altri effetti avversi.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Non pericoloso ai fini del trasporto. In caso di incidenti e lo smaltimento del prodotto di fungere da punto 6.

14.1 Numero ONU.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU.

Descrizione:

ADR: Non pericoloso ai fini del trasporto.
IMDG: Non pericoloso ai fini del trasporto.
ICAO: Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.4 Gruppo d'imballaggio.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.5 Pericoli per l'ambiente.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

SEZIONE 15: INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Composti organici volatili (COV)

Sottocategoria (Direttiva 2004/42/CE): Preparazione e pulizia (Prodotti preparatori)

Fase I * (a partire dal 01/01/2007): 850 g/l Fase II* (a partire dal 01/01/2010): 850 g/l

(*) g/l pronto per l'uso

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

ECOCLEAN

Versione: 3 Pagina 9 di 10 Data di revisione: 11/04/2017 Data di stampa: 11/04/2017

Contenuto di COV (p/p): 7 % Contenuto di COV: 69,65 g/l

Le disposizioni della direttiva 2004/42/CE sul VOC applicare a questo prodotto. Consultare l'etichetta del prodotto e / o scheda tecnica per ulteriori informazioni.

II prodotto non viene pregiudicato dalla Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III).

II prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H che appaiono nell'epigrafe 3:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Codici di classificazione:

Acute Tox. 4 [Oral]: Tossicità acuta (via orale), Categoria 4

Eye Dam. 1 : Lesioni oculari gravi, Categoria 1 Eye Irrit. 2 : Irritazione oculare, Categoria 2 Flam. Liq. 2 : Liquido infiammabile, Categoria 2

STOT SE 3 : Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione, Categoria 3

Sezioni modificate rispetto alla versione precedente:

1,2,16

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

BCF: Fattore di Bioconcentrazione.

CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si

deve considerare come rischio minimo tollerabile.

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto

della quale non si prevedono effetti avversi.

EC50: Concentrazione media effettiva.
DPI: Squadra di protezione personale.
LC50: Concentrazione letale, 50%.

LD50: Dose letale, 50%.

Log Pow: Logaritmo di coefficiente di divisione ottanolo-acqua.

NOEC: Concentrazione senza effetto osservato.

PNEC: Predicted No Effect Concentration, (concentrazione prevista senza effetto) concentrazione della

sostanza sotto la quale non si verificano effetti negativi nel comportamento del medio ambiente.

Principalireferenze bibliografiche e fonti di dati:

http://eur-lex.europa.eu/homepage.html

http://echa.europa.eu/

Regolamento (UE) 2015/830.

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

ECOCLEAN

Versione: 3 Data di revisione: 11/04/2017 TOP CIMENT

Pagina 10 di 10 Data di stampa: 11/04/2017

Regolamento (CE) No 1907/2006. Regolamento (UE) No 1272/2008.

Questa scheda dei Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.